Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



PROGETTO
DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
"Realizzazione di uno spazio pubblico da destinare a piazza e verde attrezzato in località Settimo"

TAV. N. 01	Relazione tecnica descrittiva

Progettista, C.S.P.
Ing. Ulisse SMERIGLIO

Il RUP
Ing. Massimiliano COSTANZO

data elaborazione 06 aprile 2021

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Sommario

1. PREMESSA 2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO 3
Località su cui sorgerà l'opera: Settimo di Montalto Uffugo 3
Morfologia dell'area 3
Aspetti catastali 4
Aspetti urbanistici 5
Aspetti vincolistici 6
STATO DI FATTO 6
4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 7
Premessa 7
Descrizione dell'opera 7
1) La piazza 8
2) Il giardino e la passeggiata 8
3) L'area naturale e parcheggi 8
4) Locali a servizio dell'area e/o della collettività 8

1. PREMESSA

Il Comune di Montalto Uffugo con la Deliberazione di Giunta n. 140 del 29/10/2019 approvava il *Documento di fattibilità delle alternative progettuali* redatto dall'ing. Ulisse Smeriglio, quale tecnico interno all'Amministrazione Comunale, relativo ai lavori di "REALIZZAZIONE PIAZZA IN LOCALITÀ SETTIMO DI MONTALTO UFFUGO".

Successivamente l'Amministrazione Comunale ha deciso di voler rivedere l'opera nel suo complesso per venire incontro alle esigenze manifestate dai cittadini in merito ad una piazza con maggiore superficie per avere uno spazio maggiormente fruibile tale da consentirne l'uso per manifestazioni ed eventi pubblici. Inoltre ha manifestato la volontà di realizzare dei volumi che possano essere messi a disposizione della collettività e/o per servizi alla collettività.

Alla luce di ciò e considerato inoltre che le somme messe a disposizione sono state incrementate per far fronte a tali esigenze e che le stesse saranno attinte dal bilancio comunale annualità 2021 il sottoscritto ing. Ulisse Smeriglio ha proceduto basandosi sul Documento di fattibilità delle alternative progettuali già approvato a rivedere gli aspetti architettonici e funzionali dell'opera nel suo complesso tenendo conto delle nuove indicazioni fornite dall'Amministrazione.

L'intervento in oggetto dovrà prevedere dei lavori di riqualificazione urbana ovvero la realizzazione di uno spazio pubblico da destinare a piazza e verde attrezzato in località Settimo di Montalto.

Dunque, viene redatto, pertanto, un progetto di fattibilità tecnica ed economica, secondo quanto previsto dal comma 5, art. 23 del D. Lgs. 50/2016 attraverso il quale il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro delle esigenze valutate, le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti ritenuti importanti, in particolare rispondenti ai seguenti principi:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- un limitato consumo del suolo;
- il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

A corredo della presente relazione tecnica-illustrativa saranno prodotti gli elaborati utili ad individuare le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dell'opera da realizzare e le relative stime economiche.

Il progetto, quale prosecuzione dello studio di fattibilità delle alternative progettuali già approvato, interessa un terreno confinante ad Ovest con Viale Trieste, a Nord con Via Maratea, a Est con altra area verde che si estende fino al confine con l'autostrada del Mediterraneo ed a Sud con slargo stradale che costeggia un edificio residenziale e commerciale e terreno privato.

La finalità dell'intervento è quella di valorizzare le aree verdi dell'ambito in oggetto, creando in un contesto urbanizzato un'area all'aperto da permettere la cittadinanza di viverla sia per la socialità e le manifestazioni pubbliche sia per un maggior legame con l'ambiente naturale. Sono previsti infatti una serie di spazi pubblici destinati a piazza, giardino, passeggiate all'aperto e un volume seminterrato destinato a servizi annessi all'opera e/o per la collettività.

La forma della piazza come anche gli spazi dell'area interessata sono stati rivisti alla luce di alcune considerazioni, di seguito meglio illustrate, che hanno migliorato l'inserimento dell'opera nel contesto urbano sia quando l'interconnessione del rapporto uomo-opera avviene sul lato Ovest dell'area dove è presente un tessuto sociale piuttosto urbanizzato sia quando si genera l'unione tra l'ambiente naturale presente sul lato Est con l'affaccio dunque verso il promontorio silano.

Di seguito si rappresenta il passaggio che avviene nel rapporto tra contesto urbano e contesto naturale.

AREA URBANIZZATA <=> NUOVA PIAZZA <=> GIARDINO PUBBLICO <=> AREA VERDE

Va da se che questo passaggio morbido e graduale possa avvenire in entrambe le direzioni senza impattare sulla percezione sensoriale dell'utenza che attraversa questi spazi.

La sequenza del passaggio da un contesto ad un altro si mostra in modo graduale, naturale quasi ad accompagnare la trasformazione del luogo senza che il fruitore possa avvertire una netta e forte trasformazione dell'ambiente circostante spesso causa di difficile accettazione da parte dell'inconscio di colui che osserva e vuole vivere il luogo in cui si trova.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

Località su cui sorgerà l'opera: Settimo di Montalto Uffugo

Posta a 167 metri s.l.m., al confine con il comune di Rende, è la prima frazione che si incontra per chi proviene da Rende, e dista poche centinaia di metri in linea d'aria dall'Università della Calabria. Settimo fa parte del comune di Montalto Uffugo, in provincia di Cosenza, nella regione Calabria. La frazione o località di Settimo dista 6,90 chilometri dal medesimo comune di Montalto Uffugo di cui essa fa parte.

Nel 2008 ha avuto un forte incremento di nuove abitazioni, ed è considerata la seconda zona residenziale del Comune, dopo Taverna di Montalto Uffugo. La struttura insediativa e socio economica del Comune è caratterizzata da diversi abitati e da una consistente dotazione commerciale.

Si sottolinea la necessità di dotare questa porzione di territorio comunale di spazi pubblici al fine di rispondere alla sempre più crescente popolazione residente.

Morfologia dell'area

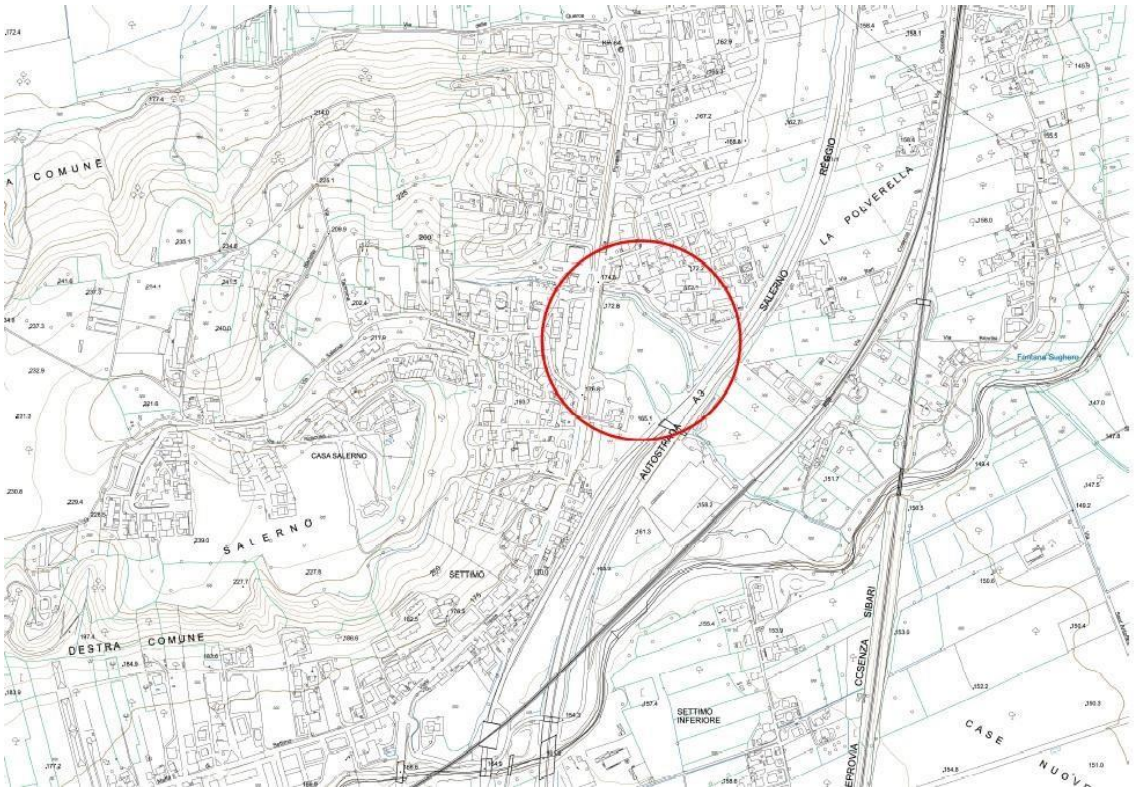
L'area interessata dalla realizzazione dell'opera si presenta prevalentemente pianeggiante, solo nella zona più ad Ovest si forma un dislivello per raggiungere la quota della sede stradale Via Trieste da cui si sviluppa un'area in un contesto più urbanizzato.

Il salto di quota che si creerebbe viene superato armonicamente con la formazione di un giardino che, attraverso un gioco di pendenze, si estenderà fino ad incontrare una aere verde naturale e fruibile dall'utente e destinata a servizi di accoglienza e parcheggi.



Stralcio ortofoto

Per ulteriori aspetti si rimanda allo studio geologico preliminare allegato al presente progetto.



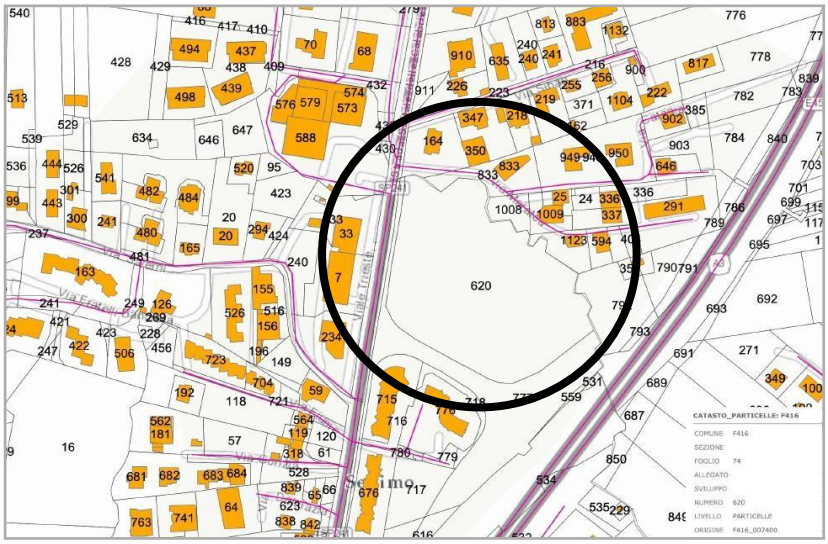
Stralcio aerofotogrammetrico

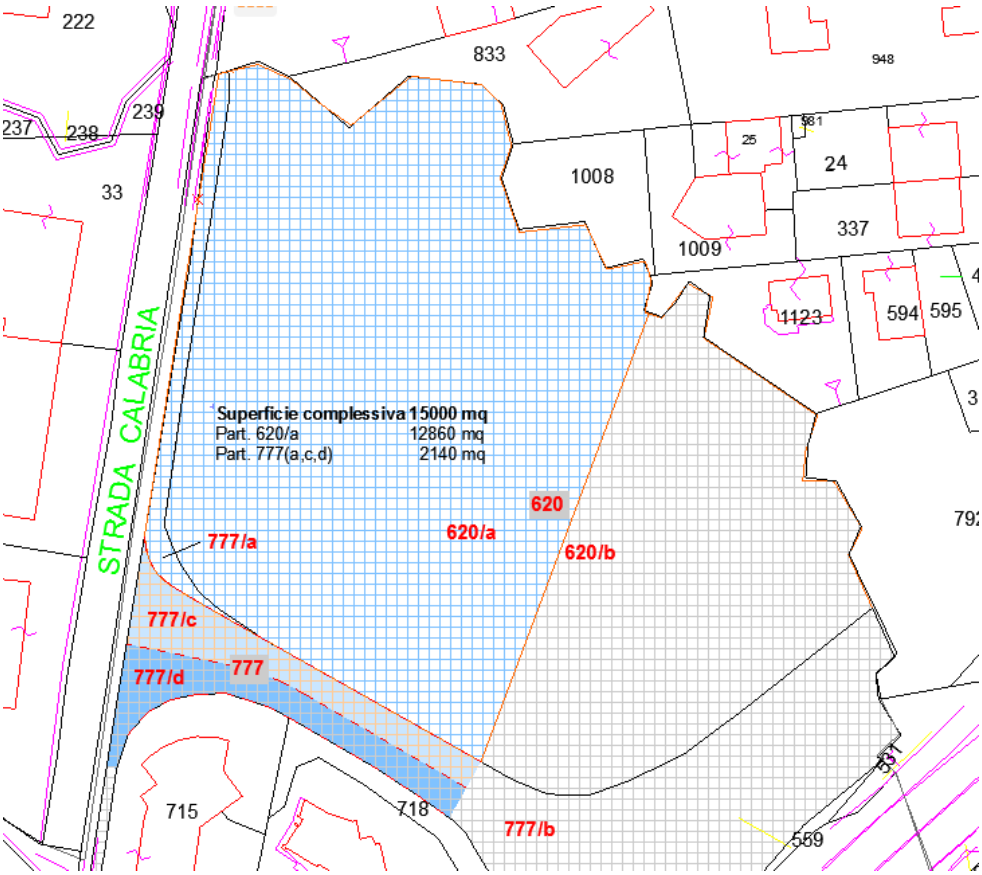
Aspetti catastali

Il terreno su cui sorgerà l'opera è censito al Catasto Terreni del Comune di Montalto al Foglio n. 74 e interessa alcune porzioni delle seguenti particelle: n. 620 e n. 777 di proprietà di un privato per una superficie complessiva di 15000 m^2.

I suoi confini catastali sono rispettivamente da Nord in senso orario: Torrente Settimo, particelle n. 792, n. 777, Viale Trieste. Alcune porzioni di terreno insistenti sulle particelle n. 620 e n. 777 saranno soggette ad espropriazione da parte del Comune.

Pertanto al fine di poter procedere con la realizzazione dell'opera si rende necessario attivare le procedure di espropriazione con le modalità definite dalla normativa vigente (si veda "Relazione di Espropriazione").





Aspetti urbanistici

L'area interessata ricade, sulla base dello strumento urbanistico vigente PRG, per una parte in zona FQ1 (Zona pubblica per attrezzature di quartiere) e per una parte in STRADA DI PIANO.



Lo strumento urbanistico vigente prevede per l'area interessata la seguente destinazione d'uso **FQ1 - ZONA PUBBLICA PER ATTREZZATURE DI QUARTIRE** e secondo le N.T.A. possono essere

realizzati edifici quali asili nido, scuole materne e scuole d'obbligo. Pertanto, relativamente alla porzione di area da espropriare e ricadente in **zona FQ1**, è necessario prevedere una VARIANTE AL PRG che possa classificarla come zona con destinazione d'uso "**PIAZZA E VERDE ATTREZZATO"**

Aspetti vincolistici

Sull'area interessata non si evidenziano particolari vincoli che possano compromettere la realizzazione dell'opera. Sono stati verificati alcuni aspetti vincolistici appresso meglio descritti:

- **VINCOLO PAI** **PRESENTE**
  lungo il confine Nord dell'area è censito un fosso, come si evince dalla figura presente nel relativo elaborato grafico, quale stralcio del PAI, a cui corrispondono alcune prescrizioni dettate dalle Misure di Salvaguardia e definite come "Aree di attenzione" per quanto riguarda gli aspetti idraulici. Per la tutela dello stesso, dunque, si adotteranno misure intese al rispetto di quanto previsto dalle norme di attuazione e misure di salvaguardia suddette e inerenti il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Calabria.

- VINCOLO IDROGEOLOGICO NON PRESENTE

- VINCOLO AUTOSTRADALE NON PRESENTE
  fascia di rispetto maggiore di 30 m dal ciglio autostradale secondo l'art. 7 delle N.T.A. del Comune di Montalto Uffugo

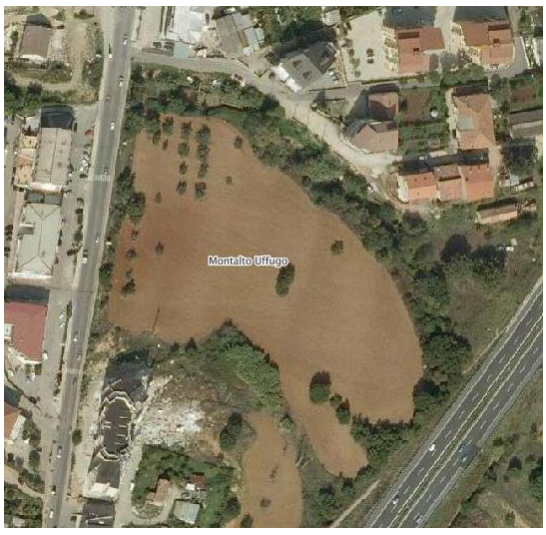
- **VINCOLO D.LGS. 42/2004** **PRESENTE**
  su una piccola porzione di terreno posta sul confine Nord
  è apposto il seguente vincolo: "Boschi" art. 142 comma 1 lettera g

Per ulteriori chiarimenti si rimanda agli elaborati grafici.

STATO DI FATTO

L'area interessata dall'intervento (circa 15.000 mq) presenta un dislivello medio rispetto alla sede stradale di Viale Trieste di circa 2,60 metri e si configura lungo l'asse in direzione est con una pendenza che va a decrescere (verso l'autostrada).

Sono presenti essenze arboree differenti sia per grandezza che pregio e, rispetto alle stesse, l'intenzione progettuale in fase esecutiva sarà quella di mantenerle o ripiantarle.



Dalla figura sopra riportata si vede come il lotto si colloca a margine di un'area urbanizzata sui tre lati Nord, Ovest e Sud mentre ad Est è delimitata dalla presenza dell'autostrada del Mediterraneo.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Premessa

Come già sottolineato, il territorio di Settimo di Montalto, pur presentando una sempre più crescente capacità insediativa, non ha ancora una dotazione in termini di spazi per la collettività. In particolare, il parcheggio dell'area "Conad" prospiciente viene spesso utilizzato per gli eventi e le manifestazioni durante l'anno. Dunque l'Amministrazione comunale ha inteso superare questa esigenza collettiva e restituire un luogo aperto sia per ospitare eventi e manifestazioni, sia per dare la possibilità ai giovani e alle famiglie di avere nel centro di Settimo un luogo dove sostare o passeggiare.

L'area di che trattasi si estende dal Viale Trieste, presentando rispetto al rilevato stradale un salto di quota di circa 2,60 metri. Questa differenza altimetrica, a cui si aggiunge una pendenza che raggiunge in direzione est, come risulta dalle sezioni allegate, viene gestita mediante la realizzazione di scavi e riempimento per la riprofilatura del terreno e giochi di pendenza tali da accompagnare il piano campagna verso la quota naturale presente ad Est del lotto di circa 6-7 metri più bassa.

Le principali finalità degli interventi di Ingegneria Naturalistica sono:

- **tecnico-funzionali**, riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, consolidamento del terreno, protezione dall'erosione (sia di pendii sia dei corsi d'acqua), sistemazione idrogeologica diffusa del territorio ed aumento della ritenzione delle precipitazioni meteoriche;
- **ecologico-naturalistiche**, gli interventi di ingegneria naturalistica preparano, riparano e ricostruiscono i processi vitali di ecosistemi a diverso grado di naturalità utilizzando anche particolari accorgimenti per garantire la continuità degli habitat, come rampe per pesci, sottopassi, sovrappassi, ecc.;
- **paesaggistiche**, gli interventi di ingegneria naturalistica impiegano i materiali naturali del luogo e determinano processi pseudo - spontanei di riedificazione ambientale ed ecologica; il risultato finale è l'integrazione con il paesaggio in cui si collocano, integrando componenti naturali e componenti antropiche;
- **economiche**, gli interventi di ingegneria naturalistica (quando attuabili) sono competitivi e alternativi rispetto alle opere tradizionali di ingegneria civile e di geotecnica, soprattutto tenendo presente i costi di manutenzione (calcolati sulla durata dell'intero ciclo di vita dei manufatti) e i benefici ecologici e naturalistici creati contestualmente con gli interventi stessi;
- **socio-economiche**, gli interventi di ingegneria naturalistica determinano un beneficio sociale (sotto forma sia di sviluppo dell'occupazione nelle aree collinari e montane sia come miglioramento della qualità dell'ambiente vissuto) e contribuiscono alla gestione economica ed ecocompatibile delle risorse naturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile (Agenda XXI 1992, Carta di Aalborg 1994, Conferenza di Kyoto 1997, Codice di qualità energetico ambientale di edifici e spazi aperti 1999, Carta di Napoli 1999, Convenzione Europea per il Paesaggio 2000, ecc.);

Descrizione dell'opera

La sistemazione del lotto è organizzata in aree funzionali e collegate tra di loro come di seguito elencate:

1) Piazza
2) Giardino/Passeggiata
3) Area verde naturale e parcheggi
4) Locali a servizio dell'area e/o della collettività

1) **La piazza**

L'area destinata a piazza avrà la stessa quota della sede stradale di Viale Trieste in modo da essere fruibile e visibile dall'utenza in generale sia quelli che vivono a Settimo sia tutti quei cittadini che nell'attraversare tale località hanno voglio di vivere momenti di svago e relax.

La sua funzione principale è quella di offrire uno spazio che all'occorrenza può essere utilizzato per le numerose manifestazioni pubbliche che spesso si organizzano in quella località. La pavimentazione sarà progettata con caratteristiche strutturali di tipo "carrabile" in modo da essere fruibile anche da mezzi atti all'organizzazione degli eventi.

La superficie complessiva che sarà destinata alla piazza è di circa 2600 m^2.

2) **Il giardino e la passeggiata**

È prevista la realizzazione di un'area da vivere attraverso dei percorsi pavimentati e immersi nel verde arricchita da piantumazione arboree di molteplice specie capaci di colorare e profumare gli spazi destinati alle passeggiate e giochi per bambini.

Sono previste aiuole verdi ampie e la messa in opera di una nuova dotazione arborea lungo tutto l'area, con l'inserimento di un sistema di irrigazione automatizzato. Infine l'inserimento di giochi e sedute, quali maggiori attrazioni per le famiglie.

La superficie complessiva che sarà destinata alla al giardino è di circa 3715 m^2 e 950 m^2 di passeggiata.

3) **L'area naturale e parcheggi**

L'area più ad Est si organizzerà con spazi completamente immersi nella natura previo la sistemazione di prati e piante arboree capaci di rigenerare il microclima e offrire la possibilità a tutti piccoli e adulti di vivere e giocare all'aperto.

Sono infine previste delle area adibite a parcheggi e viabilità tale da consentire l'accoglienza confortevole dei fruitori e garantire l'accessibilità ai portatori di handicap.

Infine sono previste opere per la sistemazione degli accessi attraverso la realizzazione di un tratto di strada e parcheggi sia per le auto sia per le bici.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, si cercherà di sfruttare la dove possibile opere di ingegneria naturalistica che mette a disposizione diverse tecniche particolarmente efficaci per la sistemazione dei corsi d'acqua e dei versanti, limitando l'azione erosiva degli agenti meteorici ed effettuando il consolidamento, assieme al reinserimento naturalistico e miglioramento paesaggistico, di scarpate e superfici degradate da fattori naturali (es. dissesto idrogeologico) o antropici (es. cave, discariche, opere infrastrutturali).

La superficie che sarà destinata a questa zona funzionale comprendente gli spazi per parcheggi, viabilità e verde naturale dovrà essere organizzate nel rispetto della normativa vigente.

4) **Locali a servizio dell'area e/o della collettività**

Per via del dislivello che si forma nella zona più ad Ovest del lotto, ovvero a confine con Viale Trieste si è pensato di sfruttare dei volumi seminterrati realizzando dei locali che saranno a servizio dell'opera e/o della collettività. Per ricavare questi locali è necessario prevedere la costruzione di pareti di sostegno in c.a. e solaio resistenti a carichi carrabili.

La superficie complessiva che sarà destinata ai locali seminterrati è di circa 500 m^2.

Per ulteriori chiarimenti si rimanda agli elaborati grafici.

Montalto Uffugo, lì 06 aprile 2021

Il Progettista

Ing. Ulisse Smeriglio